

Si dimettono l'ultimo dell'anno

Santa Venerina. Gli assessori Giusa e Zappulla hanno lasciato l'incarico

La fine del 2014 porta i primi cambiamenti nella Giunta comunale di Santa Venerina. L'ultimo giorno dell'anno, infatti, hanno presentato le proprie dimissioni due assessori: Fabio Giusa (con deleghe a Personale; Servizi demografici; anagrafe, leva, stato civile, elettorale; Ecologia e verde pubblico; Servizi sociali; Informatizzazione degli uffici e procedure per la trasparenza) e Sebastian Zappulla (assessore a Sport; Attività di promozione turistiche e ricreative; Associazioni, volontariato; Politiche giovanili e per gli anziani; Pubblica istruzione, trasparenza amministrativa).

Diverse le motivazioni alla base del volontario allontanamento dei due: motivi professionali per Giusa, ragioni



FABIO GIUSA

SEBASTIAN ZAPPULLA

personali per Zappulla. Ma non è casuale la coincidenza della data, nonostante le decisioni siano maturate in tempi diversi. Evidentemente, la volontà del movimento La Svolta, che esprime l'intera Giunta e la maggioranza, era quella di intervenire una sola volta nella compagine amministra-

tiva. «Le nomine degli assessori saranno fatte nei prossimi giorni e sarà ottimizzata anche la distribuzione delle deleghe», fa sapere il sindaco Salvatore Greco, che con proprio provvedimento ha preso atto delle due dimissioni e dunque adesso dovrà procedere alla "sostituzione" in tempi quanto più brevi, tenuto conto che al momento sono in carica due dei quattro componenti della Giunta (Marino e Fresta, vicesindaco).

Si tratta ora di vedere se i nuovi assessori verranno dal Consiglio o saranno ad esso esterni. Nel primo caso, si determinerà un ulteriore cambiamento tra le file della maggioranza e potrebbe aprirsi spazio per i non eletti.

Orazio Vecchio

Acireale, Molino al comando dei vigili «Orgoglioso di assumere l'incarico»



ANTONIO MOLINO

Ieri il passaggio di consegne con Licciardello

È avvenuto ieri mattina, seppur in maniera informale, senza cerimonie, il passaggio di consegne tra il colonnello Alfio Licciardello e Antonino Molino, nominato nuovo comandante della polizia municipale. A chiusura dell'anno, infatti, l'amministrazione ha annunciato la rotazione dei dirigenti e la ridefinizione della pianta organica dell'ente, procedimento, tra l'altro, previsto dalla legge anticorruzione che si concluderà nei prossimi mesi. Ad avviare l'annunciata rotazione è stato proprio il cambio di guardia al comando di polizia municipale dove, dopo quasi dieci anni, Licciardello lascia il posto a Molino che "rientra" ai vigili urbani dopo quattro anni, ma stavolta con i gradi di comandante.

Negli ultimi quattro anni, invece, ha diretto i settori Cultura, Turismo e Attività pro-

duktive del Comune. «È un ritorno che, benché non programmato, mi rende felice - afferma Molino - e assumo con grande orgoglio il comando del Corpo che, per quanto non numeroso, è stato sempre pronto ad affrontare le problematiche».

«Ringrazio Alfio Licciardello - dichiara invece il sindaco Roberto Barbagallo - per l'attività svolta. Da oggi avrà il compito di guidare, da facente funzione, l'area amministrativa e auguro a lui e al comandante Molino di trovare nei nuovi incarichi entusiasmo e nuovi stimoli».

«Con questi primi atti - conclude Barbagallo - abbiamo ufficialmente avviato la ridefinizione della pianta organica del Comune e contiamo di concludere il procedimento entro i prossimi mesi».

Antonio Carozzo

in breve

ACIREALE

La prima nata all'ospedale si chiama Jennifer

a. g.) È una bella bambina di Giarre la prima nata dell'anno ad Acireale. Si chiama Jennifer, pesa 3 kg e 150 grammi ed è venuta alla luce ieri mattina, poco dopo le 9.30 grazie a un parto programmato nell'ospedale di Acireale. La piccola, secondogenita di una coppia di giovani giarresi, la mamma Giusy e il papà Venerando, è venuta al mondo assistita dall'equipe di ginecologi del nosocomio acese, gruppo composto dai dottori Pira Bonaccorsi, medico prestatario alla politica visto che è attualmente assessore della Giunta Bonaccorsi a Giarre, e poi dai dottori Santa Fagone e Roberto Ruggeri.

ACIREALE

Oggi e domani presepe vivente

a. g.) «Viviamo il presepe»: l'evento si ripeterà oggi e domani alle 11.30; il presepe vivente è curato dai ragazzi del catechismo ed è organizzato dalla parrocchia del Sacro Cuore in via Paolo Vasta. L'iniziativa è giunta alla seconda edizione.

ACIREALE

Presentazione Lotteria del Carnevale

a. c.) Questa mattina alle 11 nel salone del Palazzo del Turismo di Acireale il sindaco, Roberto Barbagallo, e il presidente della Fondazione del Carnevale, Antonio Coniglio, presenteranno alla stampa la "Lotteria del Carnevale di Acireale".

ACIREALE

Domani concerto nella chiesa del Suffragio

a. g.) L'Associazione "Città Domani" presenta la quinta edizione del Concerto di Natale "Venite Adoremus" in programma domani sera alle ore 19 nella chiesa parrocchiale S. M. del Suffragio. Il concerto sarà curato dal maestro Angelo Maria Trovato, organista e compositore acese.

SANTA VENERINA

Tombola al Centro diurno

o. v.) Al Centro diurno Arcobaleno di Santa Venerina, stasera dalle ore 19, si terrà una tombola organizzata dalla Caritas interparrocchiale in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: Leone - via IV Novembre, 133; ACIREALE: Del Corso - piazza Europa, 21 (fino al 3/01); ACIREALE: Sanna - via V. Emanuele, 24-26; ACI S. ANTONIO: Carpino - via Lavina, 158/F; LINERA: Massimino - piazza Lupis, 4; S. VENERINA: Bellassai - via Vitt. Emanuele.

FARMACIA NOTTURNA

ACIREALE: - Pettito - corso Italia, 1.

ACIREALE. Il Comune intenzionato a fare cassa definendo le istanze giacenti attraverso due linee guida

Abusi edilizi, sanatorie in «cantier»

L'amministrazione Barbagallo a tutto campo per giungere alla definizione delle istanze di sanatoria giacenti negli uffici dell'ente. A livello nazionale e quindi locale, sono maturate nel tempo tre "opportunità", con riferimento agli anni 1985, 1994 e 2003, per i cittadini di mettersi in regola riguardo abusi compiuti in ambito edilizio.

La Giunta aveva solo qualche mese fa già adottato altri importanti provvedimenti inerenti la rateizzazione degli importi sanzionatori scaturenti dal ritardo dei pagamenti degli oneri concessori e per le somme dovute a conguaglio degli oneri concessori.

Ora invece prende le mosse un progetto per dare impulso al disbrigo delle sanatorie, attraverso due linee guida. Il primo obiettivo è di verificare gli atti già notificati di cui non si è avuta l'integrazione della documentazione e il pagamento degli oneri e delle oblazioni. Il secondo obiettivo riguarda l'emissione dei nullaosta delle pratiche giacenti di sanatoria edilizia già integrate dagli interessati per il rilascio così delle relative concessioni edilizie.

Oltre ad accelerare l'iter con beneficio per i cittadini, l'intento è anche quello di fare "cassa" il Comune, in un



I CITTADINI POSSONO SANARE EVENTUALI ABUSI EDILIZI PAGANDO LE RELATIVE SANZIONI

certo qual modo programmando i possibili introiti. Per quanto riguarda il primo progetto di lavoro, è stata ipotizzata una possibile corresponsione di 1000 euro a pratica.

Entro marzo si prevede di esaminare almeno cinquanta pratiche, con un incasso totale preventivato di circa 200 mila euro.

Per il secondo "progetto obiettivo", sempre entro marzo, si pensa di esitare almeno 128 pratiche e successivamente le relative concessioni edilizie

in sanatoria, con un incasso preventivato di 128 mila euro più altri 32 mila euro per diritti e infine 250 euro per ogni pratica.

Lo sviluppo dei due progetti è stato affidato al personale in servizio nel settore urbanistica che vorrà aderire; la parte contabile è stata affidata ai dipendenti della "ragioneria". Per coloro che saranno impegnati, vi sarà un incentivo economico per ogni incasso giunto a buon fine.

Nello Pietropaolo

ACIREALE: DUE OSPITI IN PREDA AI FUMI DELL'ALCOL

Cenone di Capodanno movimentato nel centro di accoglienza «S. Camillo»

Cenone di Capodanno movimentato nel Centro di accoglienza S. Camillo di via Genuardi ad Acireale. La serata era trascorsa nel segno della accoglienza e della solidarietà verso tante persone sole e anche famiglie in difficoltà. Però - poco dopo lo scoccare della mezzanotte che ha aperto le porte al 2015 - mentre erano ancora in corso i brindisi augurali e la consumazione di pandoro e panettoni, due "ospiti" della struttura, certamente in preda ai fumi dell'alcol, hanno iniziato ad andare in escandescenze, tanto da destare preoccupazione.

Un uomo senza fissa dimora ha iniziato a prendere di mira verbalmente gli altri presenti i quali, per evitare guai peggiori, sono stati costretti a defilarsi in alcuni locali della struttura. Un altro "ospite", a sua volta, si è invece

"barricato" nei locali della mensa. I camilliani, visti vani i tentativi di dialogo, compreso che la situazione era ormai loro sfuggita di mano, hanno perciò provveduto a informare la città nella seconda metà del Novecento.

Nel frattempo, uno dei due si stava dando da fare nel rompere i vetri dell'alloggio delle suore.

In quei frangenti, però, polizia e carabinieri erano impegnati sul territorio nello svolgere altre incombenze legate ad incidenti stradali e attività di controllo derivanti dalle prime ore del nuovo anno, per cui è stato possibile intervenire solo intorno all'1,45, permettendo ai volontari e agli altri ospiti del Centro di poter lasciare in sicurezza l'edificio e nel contempo riportare la calma.

N. P.

ACI CATENA: I CONTI IN ATTIVO FANNO FELICE IL SINDACO

«Operando da padre di famiglia alla fine i risultati si vedono»

Il 2014 conferma l'inversione, timida, del 2013: il Comune, malgrado i tempi, non ha problemi di liquidità. Anzi, l'anno che si è appena chiuso ha registrato un attivo di cassa di 3 milioni e 400 mila euro, così come comunicato dal ragioniere generale Pippo Di Mauro.

Sono lontani i periodi in cui la municipalità era costretta ai salti mortali nel tentativo di racimolare "liquidi" con cui saldare le spettanze. Adesso l'attivo di quasi 3 milioni e mezzo, pone il Comune catenato al riparo da imprevisti.

«Operando come il buon padre di famiglia, risparmiando dove è possibile risparmiare, programmando con serenità, poi i risultati pagano», commenta il sindaco Ascenzio Maesano che punta il dito contro le leggi che regolano le finanze pubbliche e che «mortificano i sacrifici dei Comuni e dei cittadini».

Nel mirino il Patto di stabilità: «Capisco gli enti in deficit o che hanno problemi, ma che il Patto non consenta di fatto al Comune di Acicatena di investire i soldi in cassa, è una penalizzazione immeritata e fuori logica. Se avessimo potuto, avremmo investito». Anche perché, spiega il sindaco, Acicatena nel giro di 3 anni ha innalzato la percentuale di riscossione dei "ruoli" dal 60 all'85 per cento «non tartassando con nuove tasse, ma eliminando le ingiustizie tra chi pagava e chi no».

Questo ha aumentato il gettito di entrate che, in futuro, consentirà di meglio intervenire sulla macchina pubblica «senza l'affanno di andare alla ricerca di soldi veri, che poi sono quelli che inseguono imprese e i fornitori», conclude Maesano.

Mario Grasso

omnibus

Acireale, spettacolo per gli anziani dell'«Oasi Cristo Re»

Natale e fine anno all'insegna di un sano divertimento per gli anziani ospiti dell'Ipab «Oasi Cristo Re», coinvolti in una serie di iniziative per trascorrere le festività in maniera più gioiosa. Nella struttura di via Mademmi si è svolto uno spettacolo organizzato dall'assessore comunale ai Servizi sociali, Adele D'Anna, nell'ambito di una sinergia con la stessa Ipab. Gli animatori hanno fatto cantare e ballare alcuni tra gli ospiti dell'Ipab, felici per il divertimento che li ha fortemente rallegrati. «Siamo grati all'Amministrazione comunale - ha detto il commissario straordinario dell'Ipab - e, segnatamente, all'assessore D'Anna che, da esperta nel settore, sa bene quanto siano importanti questi momenti, soprattutto durante periodi di festività. Contiamo di implementare questa sinergia, al fine di favorire l'accoglienza». L'assessore D'Anna ha aggiunto: «Abbiamo fornito un piccolo contributo agli ospiti di una struttura che quotidianamente si distingue, attraverso i suoi lavoratori, per l'impegno a sostegno degli anziani».

Gaetano Rizzo

Acireale, prorogata sino a domani la mostra fotografica «Ricord... Aci»

C'è ancora qualche giorno di tempo per visitare "Ricord... Aci", la mostra fotografica allestita per ricordare e fare rivivere un'Acireale che fu e delle grandi personalità, sia religiose che civili, che hanno fatto grande la città nella seconda metà del Novecento. L'iniziativa, realizzata dall'associazione giovanile "L'Impulso" presieduta da Salvo Leotta, a grande richiesta riapre battenti stasera e resterà aperta anche domani e domenica dalle 18 alle 21 nella sala teatro del Collegio Santonoceto di corso Umberto. Una mostra che permette di immergersi in un'atmosfera fervente di un'Acireale che ritrova tutta la sua vivacità economica, politica e culturale all'indomani della seconda Guerra Mondiale. Una raccolta fotografica importante che l'Associazione "L'Impulso" ha potuto allestire grazie all'aiuto, al contributo di tanti privati. L'auspicio è adesso quello di poterla rendere, un domani, mostra permanente.

A. G.

Acireale, applausi per il concerto a San Paolo

a. r.) Una folla entusiasta ha seguito il consueto concerto di Capodanno che si è tenuto nella chiesa di San Paolo. Il gruppo Diapason ensemble, diretto dal maestro Roberta Spinella e accompagnato dal maestro Alessandro Strano, ha proposto canti e musiche della tradizione natalizia. Particolarmente emozionante l'esibizione, in apertura e chiusura, del coro Le bianche voci di San Paolo, composto da bambini di talento, come sottolineato dalla presentatrice, Barbara Sgroi. Alla fine applausi scroscianti per tutti con l'elogio di monsignor Sebastiano Raci, parroco di San Paolo, il quale ha ringraziato i Diapason ensemble: Roberta Spinella, Alessandro Strano, Morena Mauro, Elvira Strano, Verena Urso, Lusiana Salvini, Loredana Barbagallo, Salvo Valastro, Josephine Urso, Alessandro Milone e Giulia Strano, per l'occasione integrati dalla danzatrice Alessandra Battiato. Il gruppo tornerà ad esibirsi lunedì nella Chiesa Madre di Acì Bonaccorsi e all'indomani, nella giornata dell'Epifania, assieme alle "voci bianche", a Pozzillo, ospite della parrocchia Santa Margherita, guidata da don Giuseppe Cicala.

